

# Città e Provincia

Il declino demografico

## Come invecchia Brescia: raddoppiati gli ultraottantenni

• Dati allarmanti dalla ricerca di Fnp e Cisl Brescia: dal 2002 ad oggi gli over 80 passano da 41mila a 90mila. Calano le nascite, aumentano gli stranieri residenti e diminuisce la popolazione delle Valli e dell'Alto Garda. Lumezzane si spopola, crescono invece Montichiari, Desenzano, Rovato, Lonato, Ospitaletto e Mazzano

GIANPAOLO LAFFRANCHI

Una società che invecchia. Più anziani e meno nascite, più stranieri residenti e complessivamente meno popolazione nell'area della montagna interna (quella compresa fra Iseo e Toscolano passando per Lumezzane). Una società senza parità, di certo a livello pensionistico: le donne sono nettamente svantaggiate rispetto agli uomini, quando termina il loro percorso lavorativo.

E la fotografia della provincia di Brescia scattata da Fnp e Cisl Brescia in occasione del convegno «Senza rete» (che si è svolto ieri pomeriggio al Centro Paolo VI: ne riferiamo qui a fianco). Una ricerca sull'andamento demografico nei 205 comuni bresciani, realizzata da Elio Montanari, che ha analizzato i dati degli ultimi 20 anni tracciando anche quello che ci aspetta nei prossimi 20. «Numeri che impongono una riflessione – sottolinea Giovanna Mantelli, segretario generale della Federazione provinciale dei Pensionati Cisl – che non può più essere rinviata e che deve coinvolgere l'intera società, soprattutto perché il declino demografico è destinato a durare e a intensificarsi nel futuro. Siamo pronti ad affrontare le sfide poste da queste trasformazioni?». La risposta, per Fnp e Cisl, spetta innanzitutto ai decisori pubblici, chiamati a programmare e gestire interventi socio-sanitari nella consapevolezza che nei prossimi 20 anni il numero dei grandi anziani raddoppierà. «Lo scenario che emerge dalla ricerca prefigura trasformazioni sociali i cui effetti vanno ben oltre la semplice riforma dei sistemi pensionistici di welfare – osserva Maria Rosa Loda, componente della Segreteria provinciale della Cisl – investendo i problemi di crescita economica e gli stessi comportamenti sociali». Da qui l'auspicio che il tema diventi una assoluta priorità, a Roma come nel più piccolo dei Comuni bresciani.

### I dati

Fra il 2002 e oggi, la popolazione residente in provincia è aumentata da 1.109.841 a 1.262.271. I nati nel Bresciano calano da 11.697 a 8.607, mentre gli stranieri residenti salgono da 50.382 a 154.923. L'età media passa da 41,3 a 45,7 anni e c'è speranza di vita più lunga: da 79,8 a 84,2 anni. Sempre di più gli anziani: gli over 65 passano da 186.983 a 287.627, gli over 80 da 41.439 a 90.620. L'indice di vecchiaia (il rapporto fra over 65 e under 14) sale di conseguenza, da 119 a 176,8, mentre l'indice di dipendenza strutturale (rapporto fra la popolazione in età non attiva e quella dai 15 ai 64 anni) sale da 44,9 a 55,5. Si prevede che dal 2024 al 2042 la quota percentuale degli anziani over 65 sul totale della popolazione passi dall'attuale 22,8% al 31,4%.

Delicato il capitolo pensioni: per i lavoratori dipendenti privati sono 360.948, con un importo medio mensile di 1.208 euro; notevole la differenza in favore degli uomini: 1.614 contro 851 euro. Le donne peraltro sono di più (191.982 contro 168.966). I lavoratori pubblici, 45.335, stanno meglio con 2.033 euro al mese. Ma anche in questo caso sono avvantaggiati gli uomini (2.518 contro 1.767 euro) sulle donne, che sono molte di più (29.275 contro 16.060). I contribuenti che hanno un reddito prevalente da pensione nell'anno di imposta 2022 sono 280.864, il 30,3%.

### I comuni bresciani

Tra il 2002 e il 2024 la popolazione provinciale aumenta di 152 mila residenti ma sono 51 i centri che registrano una diminuzione: salvo eccezioni, Comuni della montagna interna. Un'area compresa fra Iseo e Toscolano Maderno passando per Lumezzane, cioè le tre Valli e l'Alto Garda (come si evince dalla cartina in pagina). Tra il 2012 e il 2024 in 118 Comuni si perdono oltre 18 mila abitanti, ma la lacuna è colmata dagli 86 Comuni che segnano un aumento, totalizzando un saldo positivo di oltre 33 mila residenti. Per Lumezzane



In costante aumento la popolazione anziana. Invece diminuiscono le nascite

Capitolo pensioni: va meglio ai dipendenti pubblici che ai privati, donne nettamente svantaggiate

che perde 578 residenti (-8,2%), Montichiari ne guadagna 2.436 (+10,2%). Aumenti importanti anche a Desenzano del Garda (+2.033 residenti, +7,5%), Rovato (+1.458, +8,1%), Lonato del Garda (+1.303, +8,3%), Ospitaletto (+1.078, +7,8%) e Mazzano (+1.063, +9,1%). La città? Ha 7.268 residenti in più (+3,8%). Quasi 11 mila (+5,7%) in confronto al 2002.



**Sabato 12 Ottobre ore 20.00**

**LA SCUOLA DI BALLO**

**ARTHUR MURRAY BRESCIA**

presenta:

**ARTHUR MUSICAL**

presso il Teatro Santa Giulia - Via Quinta, 4 - BRESCIA (BS)



92f9fae8-ca21-4d34-9f56-bcc64140e5cf

il ricavato sarà devoluto a:






